

Salve,

Scrivo a tutti voi, perché ringraziare è un'azione che ritengo doverosa nei confronti di qualcuno che mette a disposizione le proprie conoscenze, penso sia un gesto di condivisione e a volte penso non venga riconosciuto come tale.

Grazie anche a chi è riuscito ad insegnarci qualcosa che andava oltre la propria materia, valori che contribuiscono a formare ciò che siamo. Non penso sia così facile contribuire alla formazione di un alunno, perciò penso che il vostro sia un mestiere che merita riconoscimento. Uno dei valori che mi è stato insegnato fin da subito dai miei genitori, è proprio questo: essere riconoscente. Io parto con questo spirito avventuriero, ma totalmente consapevole di ciò che faccio e se per qualcuno può sembrare facile, non lo è: comporta un sacrificio quasi impercettibile. Ritengo non sia affatto facile lasciare la propria quotidianità per dieci mesi e costruire una vita in una parte diversa del mondo; nonostante ciò, io non vedo l'ora di affrontare quest'esperienza, andando oltre ciò che sono, mettendomi in gioco più di quanto io non abbia mai fatto.

Grazie anche a chi non condivide la mia scelta di partire perché ritengo sia sempre necessario mettersi a confronto con opinioni diverse dalle proprie, ma credo che quest'esperienza mi darà modo di dimostrare l'opposto a chi crede che io non possa farcela. Io sono convinta che il mio posto non sia qui.

Ancora una volta: GRAZIE!

Narciso